

# INDICE

I.	Il passato che non passa: il ruolo delle eredità nelle democratizzazioni, <i>di Pietro Grilli di Cortona</i>	p. 11
	1. I limiti del mutamento sociale	11
	2. Eredità, storia e democratizzazioni	14
	3. Le eredità storiche	19
	4. Le eredità del vecchio regime	22
	5. La forza e l'incidenza delle eredità	26
	6. Cosa è la memoria collettiva	31
	7. L'apprendimento politico	34
	8. Gli obiettivi del libro	37
II.	Le eredità del passato autoritario nella democratizzazione italiana, <i>di Rosalba Chiarini e Luca Germano</i>	41
	1. Introduzione	41
	2. La mobilitazione e la società civile	43
	3. L'assetto politico-istituzionale: dal passato fascista alla democrazia, considerando il trapassato liberale	49
	4. La complessa eredità statalista	64
	5. Statualità: minoranze e sistema delle autonomie speciali	75
	6. Conclusioni	76
III.	Germania: le eredità del nazismo nella Bundesrepublik, <i>di Antonino Castaldo e Nicoletta Di Sotto</i>	79
	1. Modalità e caratteristiche del regime nazista	79
	2. Sistema partitico e partiti	81
	3. Élite politica e funzionale	89

4. Mobilitazione	p. 92
5. Statualità: le basi del nuovo compromesso democratico	95
6. Statalismo: una nuova strategia di politica economica?	101
7. Conclusioni	105
 IV. Eredità autoritarie, modalità della transizione, apprendimento politico e disegno istituzionale: Spagna e Portogallo, <i>di Orazio Lanza</i>	 109
1. Le eredità storiche e quelle del precedente regime	110
2. Modalità della transizione ed eredità	118
3. Disegno istituzionale, <i>political learning</i> , memoria storica	127
4. Conclusioni	135
 V. L'eredità comunista in Polonia e Ungheria, <i>di Barbara Pisciotta</i>	 137
1. Le eredità istituzionali del vecchio regime e il ruolo della statualità	137
2. L'evoluzione dei partiti comunisti: formazione e trasformazione	140
3. Livelli di continuità/discontinuità delle élite post-comuniste	152
4. Gli effetti della mobilitazione sulla partecipazione politica	158
5. L'eredità della pianificazione forzata sui processi di privatizzazione delle aziende di stato	163
6. Conclusioni	169
 VI. Il peso del passato nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, <i>di Barbara Pisciotta</i>	 173
1. Le differenze etniche e culturali della prima esperienza democratica cecoslovacca	173
2. Il lascito del Partito comunista cecoslovacco sulle formazioni eredi	174
3. La nuova classe politica democratica: una continuità-discontinuità negativa?	182
4. Dalla mobilitazione alla partecipazione	186
5. La questione della statualità	189
6. L'eredità della pianificazione forzata	195
7. Conclusioni	200

VII.	Bulgaria e Romania, vent'anni dopo: il peso del passato, le sfide del presente, <i>di Sorina Soare</i>	p. 203
	1. I passati che non vogliono passare. Precisazioni metodologiche	203
	2. Alla ricerca del tempo perduto: democratizzazione o ridemocratizzazione	212
	3. Dal comunismo al postcomunismo: i fantasmi del passato recente	216
	4. La «spessa linea col passato» ovvero la difficile risoluzione del passato	228
	5. Conclusioni	231
VIII.	Gli effetti delle eredità del passato nella tandemocrazia russa, <i>di Mara Morini</i>	235
	1. Introduzione	235
	2. La circolazione delle élite nella Russia post-sovietica	237
	3. I partiti eredi e l'opposizione politica in Russia	241
	4. Gli effetti della mobilitazione sulla partecipazione politica	245
	5. Statualità e democratizzazione	249
	6. Le eredità socioculturali nella Russia di Medvedev	253
	7. Conclusioni	259
IX.	Fantasmi del passato? Il peso delle eredità nell'immagine della nuova democrazia in Europa, <i>di Chiara Facello</i>	261
	1. Introduzione	261
	2. Quale spazio alle eredità nello studio della qualità della democrazia?	264
	3. Da sudditi a cittadini: gli atteggiamenti	268
	4. Da sudditi a cittadini: la partecipazione	275
	5. Le politiche simboliche	280
	6. Conclusioni	283
X.	Conclusioni. Eredità e democratizzazioni in prospettiva comparata, <i>di Pietro Grilli di Cortona</i>	289
	1. Un riepilogo e una comparazione	289
	2. Le istituzioni	298

3. Partito unico e sistema partitico	301
4. Le élite	308
5. I conflitti sullo stato e sulla nazione	310
6. Statalismo e penetrazione dello stato	315
7. Mobilitazione, cultura politica e società civile	317
8. Conclusioni	320

Riferimenti bibliografici	323
---------------------------	-----

Gli autori	367
------------	-----